



OLTRE IL DISEGNO...
Segni, colori e metafore grafiche
nella comunicazione idiomatica
del carattere





Antonio Bixio

IL diSEGNO GRAFICO

Dalla rappresentazione Raster al disegno del Logotipo



Presentazione di Antonio Conte



seconda edizione

OLTRE IL DISEGNO...
Segni, colori e metafore grafiche
nella comunicazione idiomatica
del carattere



Campi di applicazione della GRAFICA

■ Psicologia (Gestalt)	Comunicazione/percezione visiva
■ Editoria-Pubblicità	Illustrazioni-impaginazioni grafiche
■ Progettazione grafica	Visual Design

INGEGNERIA ARCHITETTURA

Rappresentazione,
divulgazione e
comunicazione di
un'idea progettuale

Creazione di supporti
per la presentazione
personale e
professionale

Altre applicazioni progettuali
(allestimenti, segnaletica)



OLTRE IL DISEGNO...
Segni, colori e metafore grafiche
nella comunicazione idiomatica
del carattere



L'immagine: elemento di linguaggio nella comunicazione

simbolico



Valore della
comunicazione

pragmatico



PA

OLTRE IL DISEGNO...
Segni, colori e metafore grafiche
nella comunicazione idiomatica
del carattere





OLTRE IL DISEGNO...
Segni, colori e metafore grafiche
nella comunicazione idiomatica
del carattere



Psicologia: La Teoria della Gestalt

In tedesco Gestalt vuol dire FIGURA, FOMMA, STRUTTURA

La teoria della Gestalt (Gestalttheorie) è una dottrina GNOSEOLOGICA (Teoria filosofica della Conoscenza) nata in Germania alla fine del 1800, fondata sul concetto dell'autonomia della PERCEZIONE e del ripudio dell'ASSOCIATIVISMO; si considerano gli elementi sensoriali nella loro autonomia e non nella loro sintesi. Nella comunicazione visiva l'occhio si dissocia dalla mente e trasferisce immagini non sintetizzate e rielaborate dal cervello. La percezione di ciò che ci circonda non è la semplice somma di elementi e sensazioni primarie bensì un'unità strutturata di esse.

La Gestalt cerca di interpretare le leggi e i principi con cui si struttura la percezione.

Principi generici della Gestalt applicati alla comunicazione visiva

Vicinanza:

All'interno di una stessa 'scena', gli elementi tra loro vicini vengono percepiti nel loro insieme.

Similitudine:

All'interno di una stessa 'scena', gli elementi tra loro simili per forma vengono percepiti come collegati.

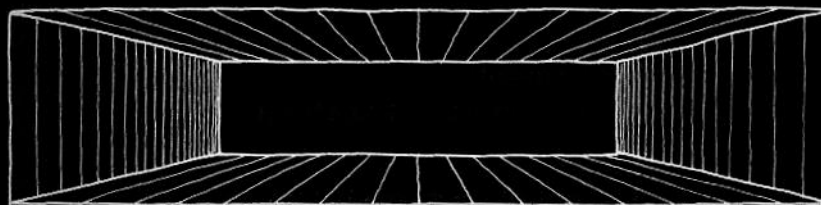
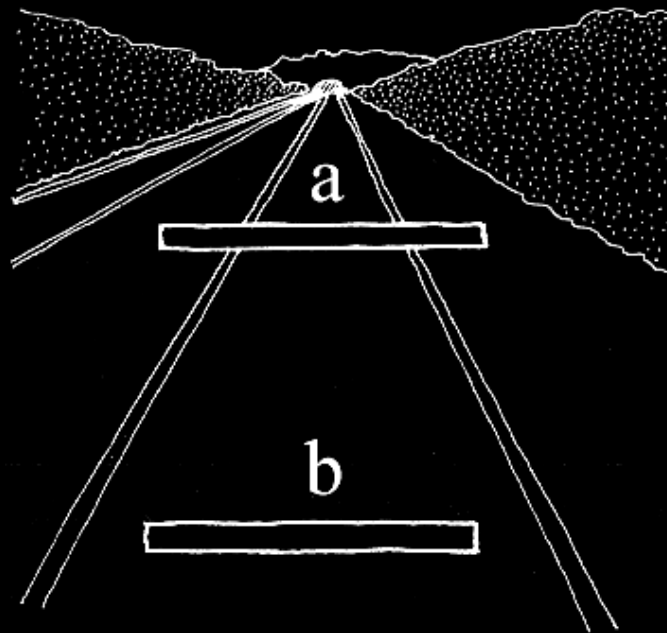
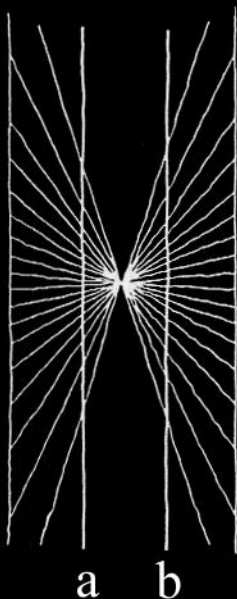
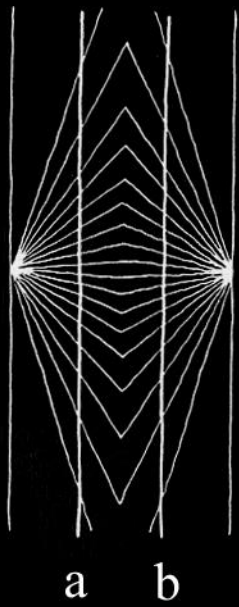
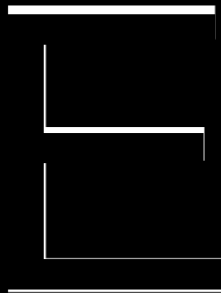
Chiusura:

Linee e forme familiari vengono percepite come chiuse e complete, anche se graficamente non lo sono.

Figura-sfondo:

Le figure vengono percepite prima di tutto dal proprio contorno, il resto viene inteso come sfondo.

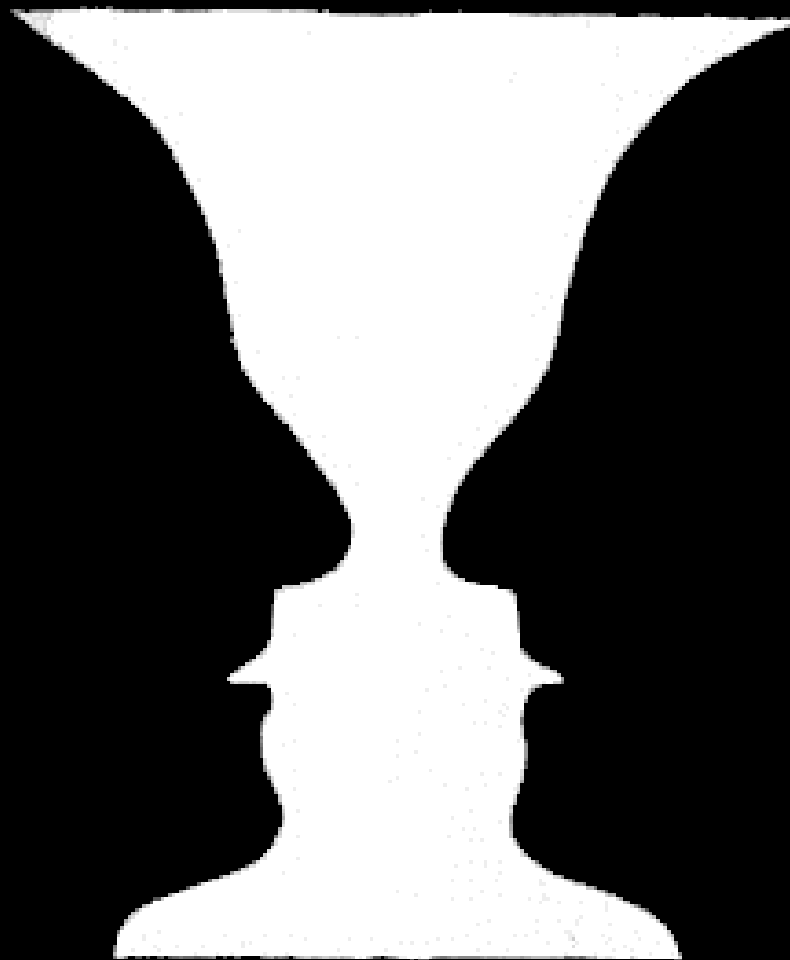
Psicologia: La Teoria della Gestalt



OLTRE IL DISEGNO...
Segni, colori e metafore grafiche
nella comunicazione idiomatica
del carattere



Psicologia: La Teoria della Gestalt

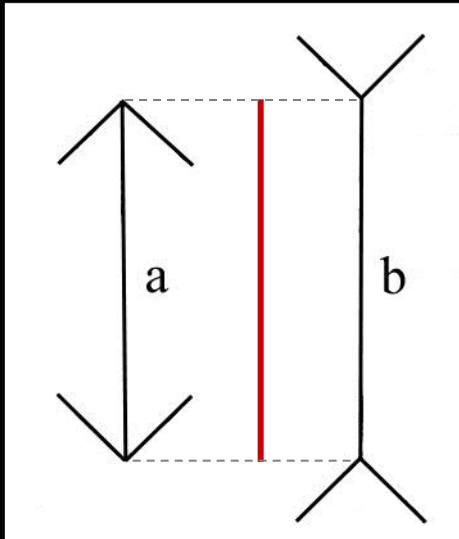


OLTRE IL DISEGNO...
Segni, colori e metafore grafiche
nella comunicazione idiomatica
del carattere

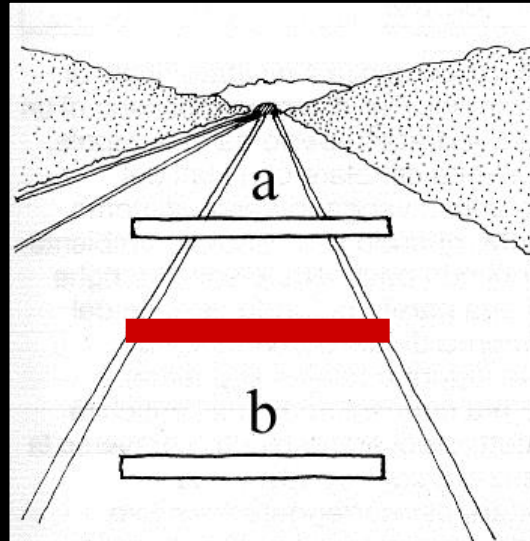


Psicologia: La Teoria della Gestalt

- $a = b$



- $a = b$

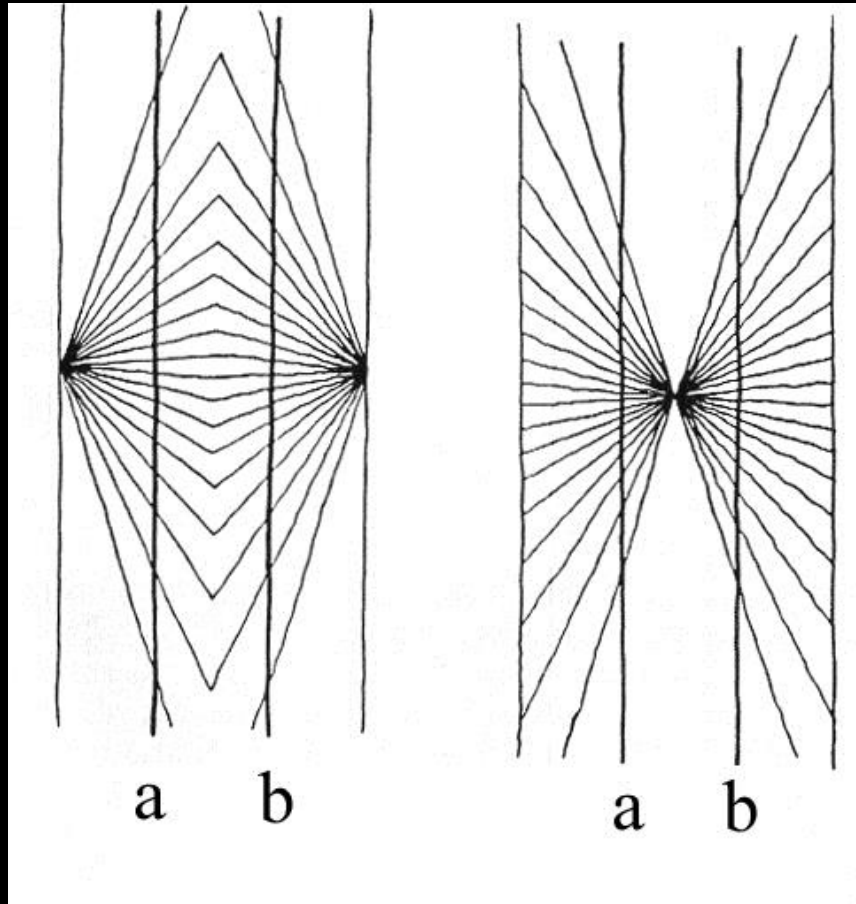


OLTRE IL DISEGNO...
Segni, colori e metafore grafiche
nella comunicazione idiomatica
del carattere



Psicologia: La Teoria della Gestalt

- $a // b$

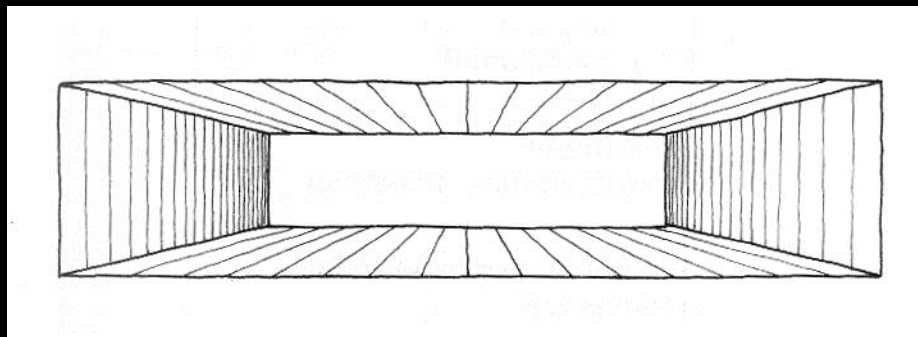


- $a // b$

OLTRE IL DISEGNO...
Segni, colori e metafore grafiche
nella comunicazione idiomatrica
del carattere



Psicologia: La Teoria della Gestalt



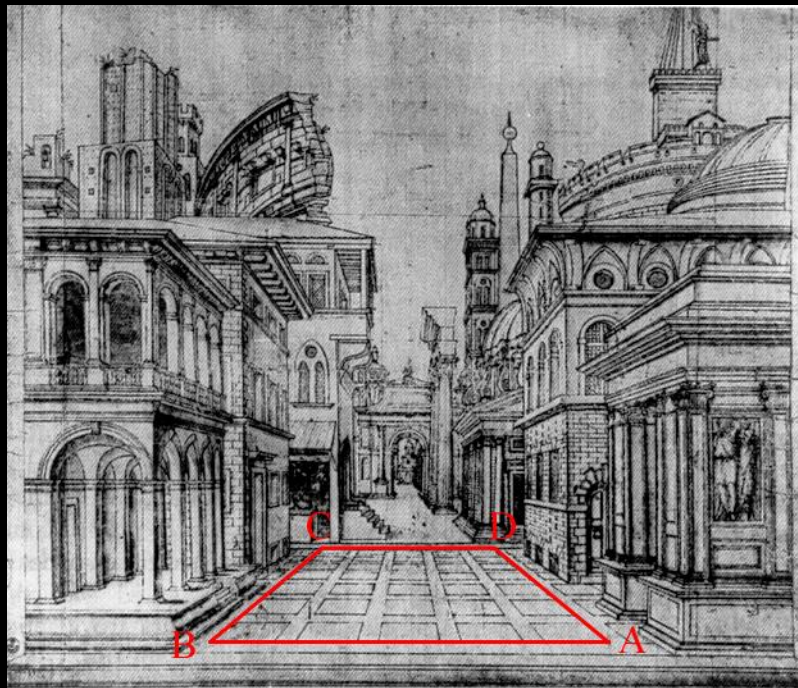
Un Parallelepipedo (scatola con i lati rettangolari)



OLTRE IL DISEGNO...
Segni, colori e metafore grafiche
nella comunicazione idiomatrica
del carattere



Psicologia: La Teoria della Gestalt



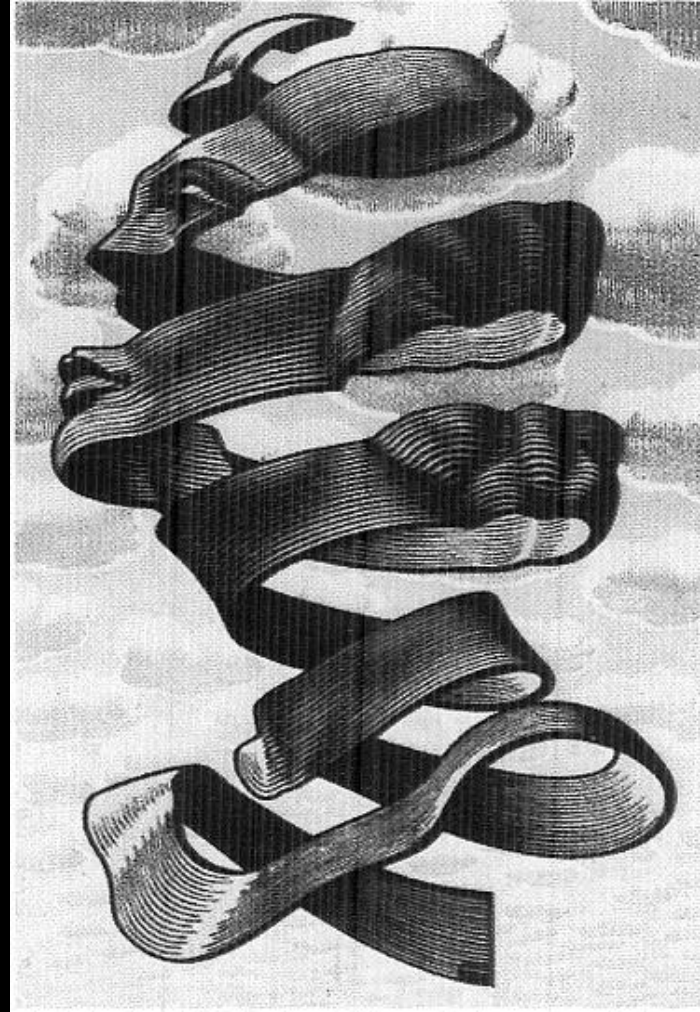
Scenografia di Baldassarre Peruzzi

Il trapezio ABCD nella realtà potrebbe essere un quadrato o un rettangolo visto con l'occhio umano che "ragiona" in prospettiva

OLTRE IL DISEGNO...
Segni, colori e metafore grafiche
nella comunicazione idiomatica
del carattere



Psicologia: La Teoria della Gestalt



OLTRE IL DISEGNO...
Segni, colori e metafore grafiche
nella comunicazione idiomatica
del carattere



Psicologia: La Teoria della Gestalt

Marcel Duchamp, *Nu descendant en escalier*:

il titolo potrebbe ricondurci al soggetto rappresentato anche se il significato di tale rappresentazione è più chiaro guardando quale realtà l'autore volesse comunicare



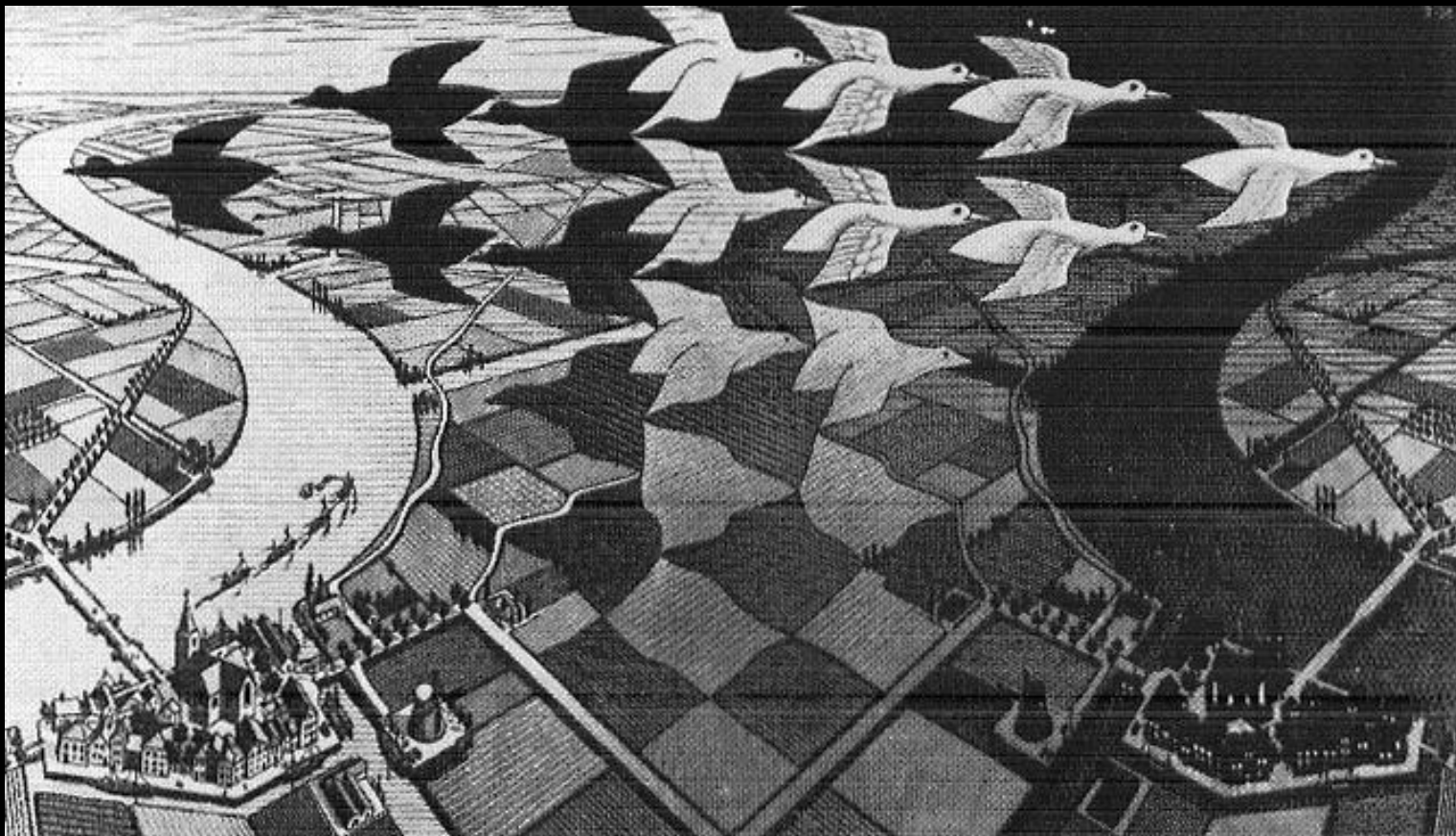
OLTRE IL DISEGNO...
Segni, colori e metafore grafiche
nella comunicazione idiomatica
del carattere



Psicologia: La Teoria della Gestalt

Maurits Cornelis Escher, *Notte e giorno*, 1938

Rappresentazione di una realtà artefatta in grado di far cogliere aspetti concreti: in questa immagine è messa a confronto la stessa ambientazione in contesti differenti: quello illuminato e quello notturno

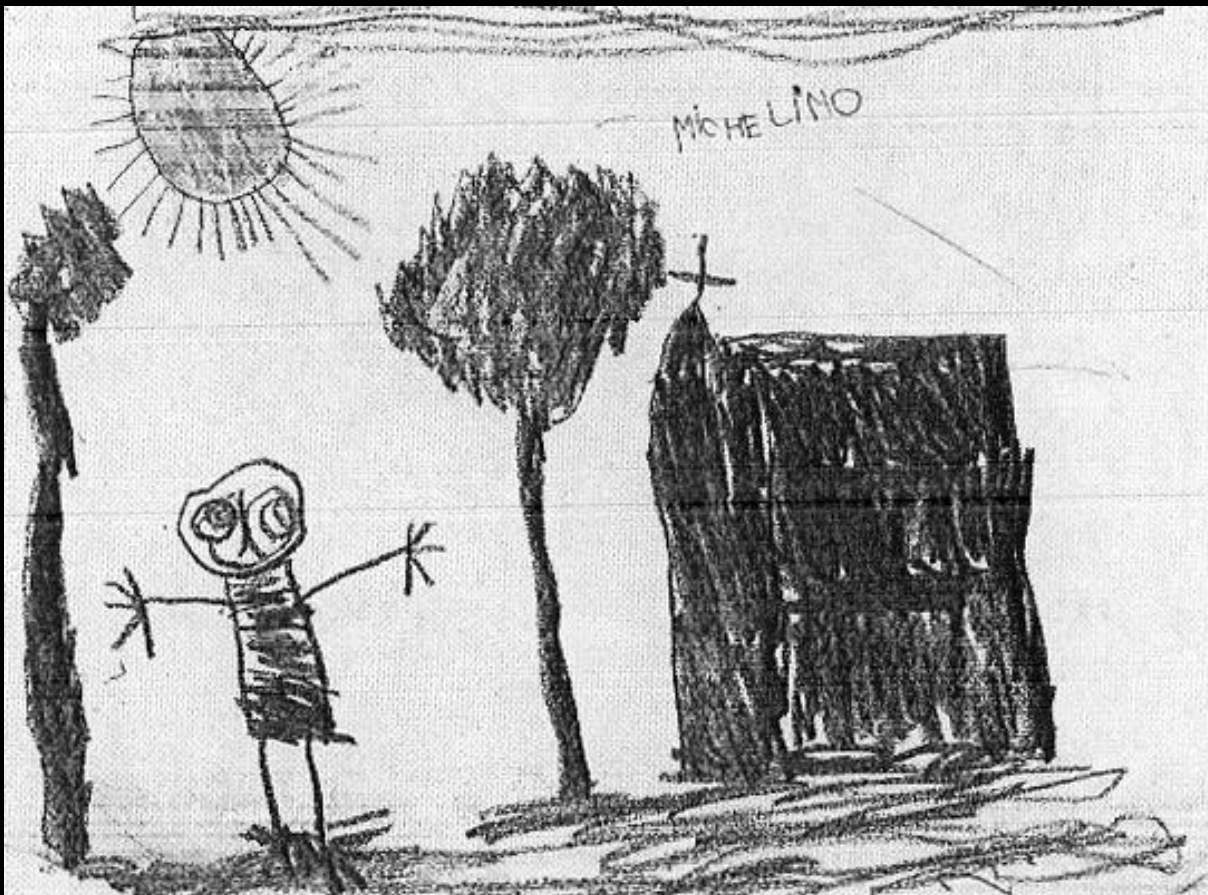


OLTRE IL DISEGNO...
Segni, colori e metafore grafiche
nella comunicazione idiomatica
del carattere



Psicologia: La Teoria della Gestalt

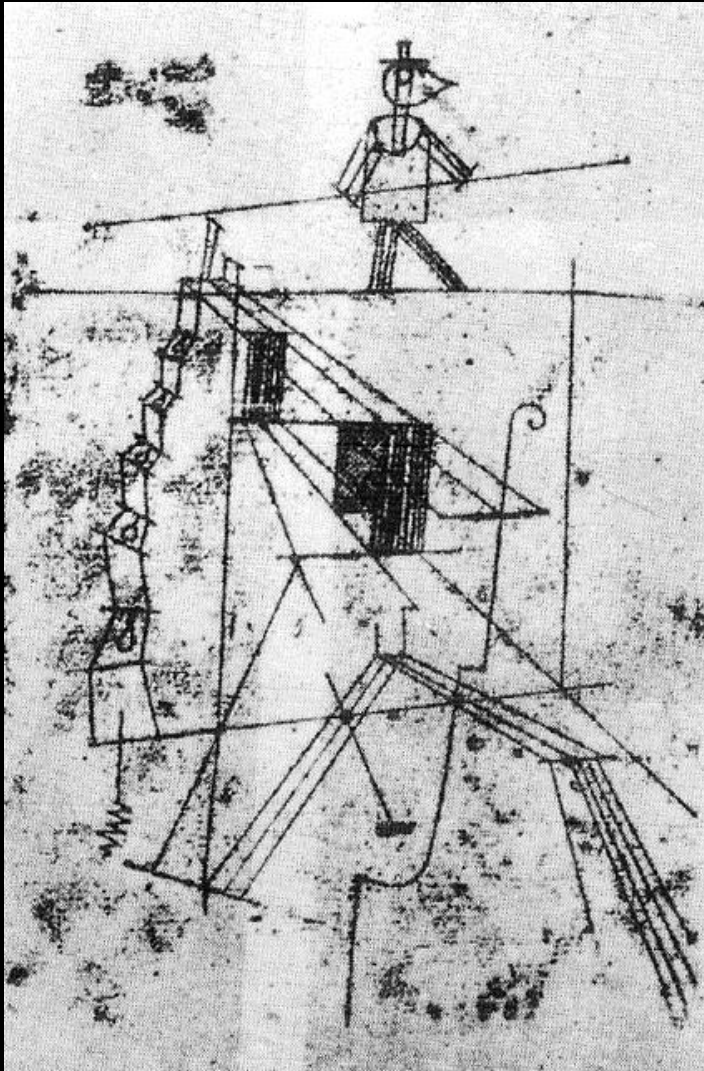
Anche il disegno di un bambino è frutto dell'osservazione, dell'immaginazione o della comprensione e della rielaborazione del percepito. Il linguaggio semplificato che usa un bambino è comunque fatto di simboli e di segni



OLTRE IL DISEGNO...
Segni, colori e metafore grafiche
nella comunicazione idiomatica
del carattere



Psicologia: La Teoria della Gestalt



Paul Klee, *Funambolo*, 1923

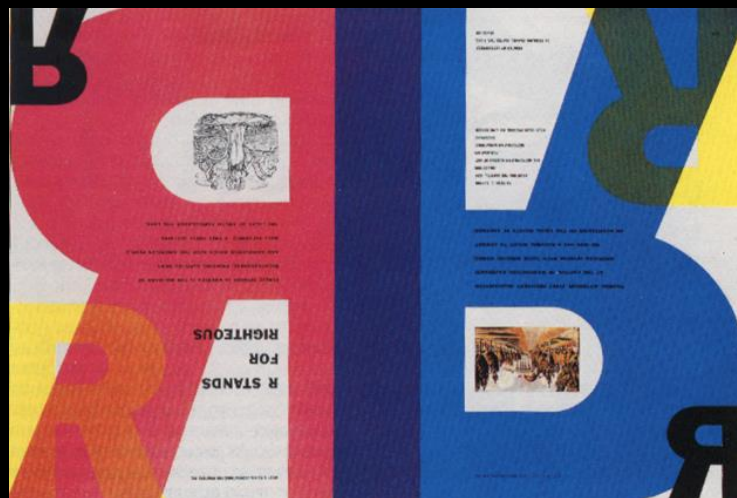
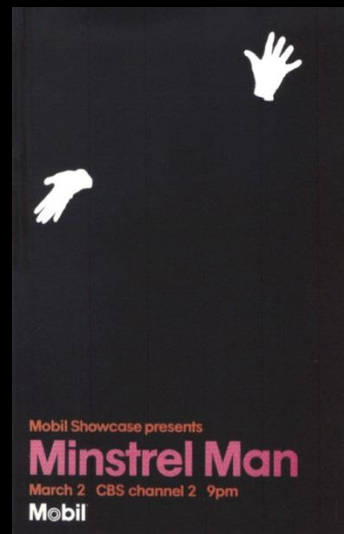
Anche un'artista, come fa un bambino istintivamente, usa un linguaggio simbolico nei propri disegni



OLTRE IL DISEGNO...
Segni, colori e metafore grafiche
nella comunicazione idiomatica
del carattere



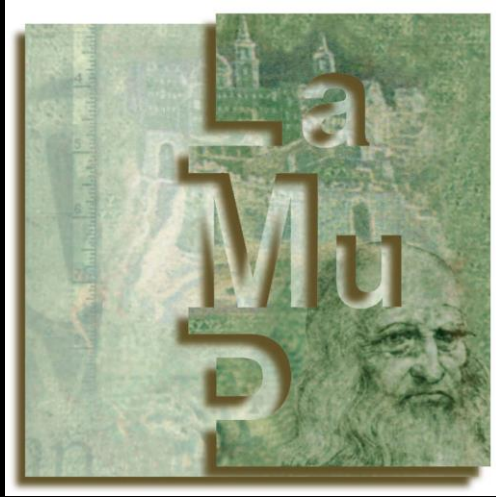
Editoria e Pubblicità



OLTRE IL DISEGNO...
Segni, colori e metafore grafiche
nella comunicazione idiomatica
del carattere



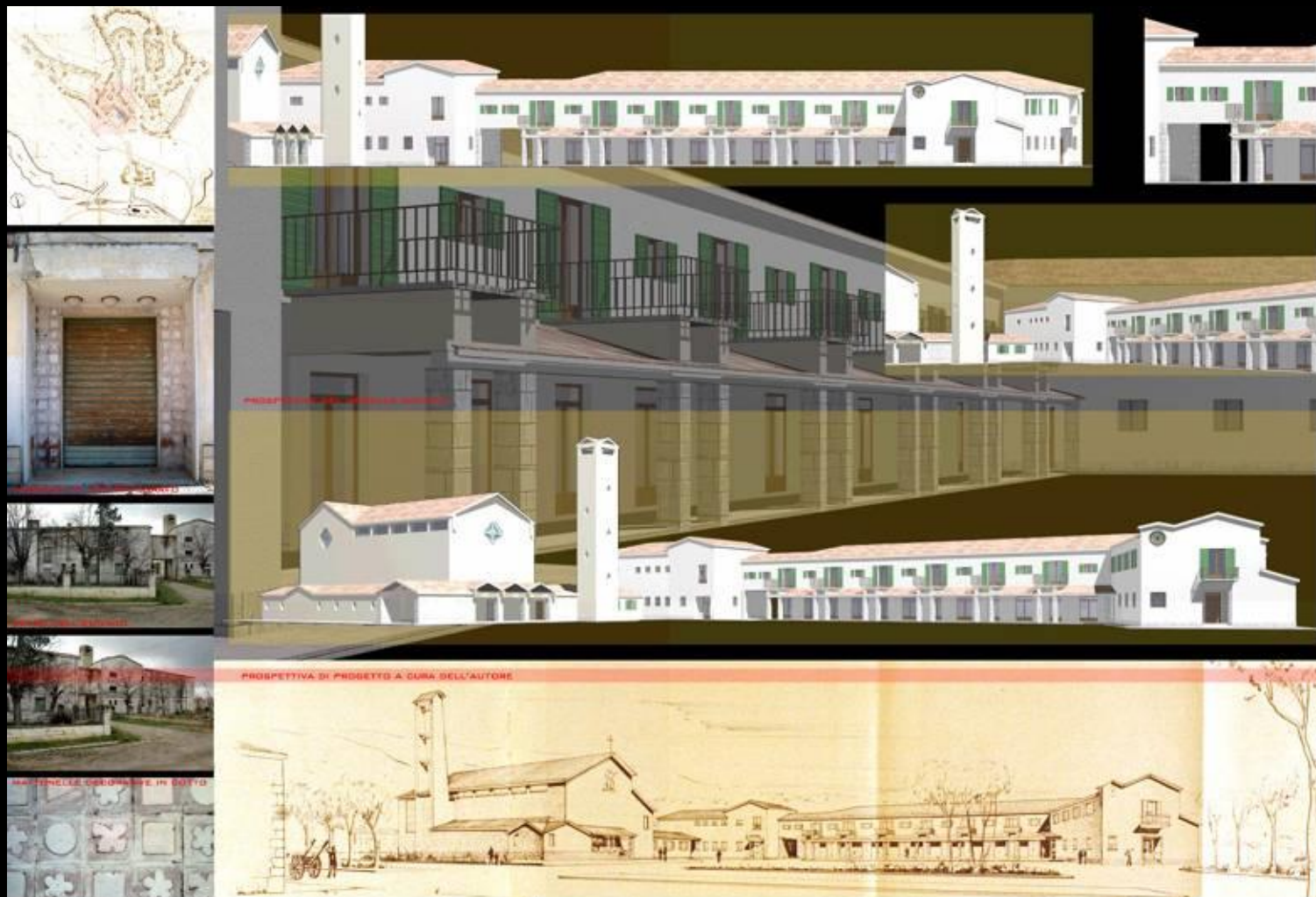
Progettazione Grafica: Logotipi



OLTRE IL DISEGNO...
Segni, colori e metafore grafiche
nella comunicazione idiomatica
del carattere



Progettazione Grafica: Impaginazioni



OLTRE IL DISEGNO...
Segni, colori e metafore grafiche
nella comunicazione idiomatica
del carattere

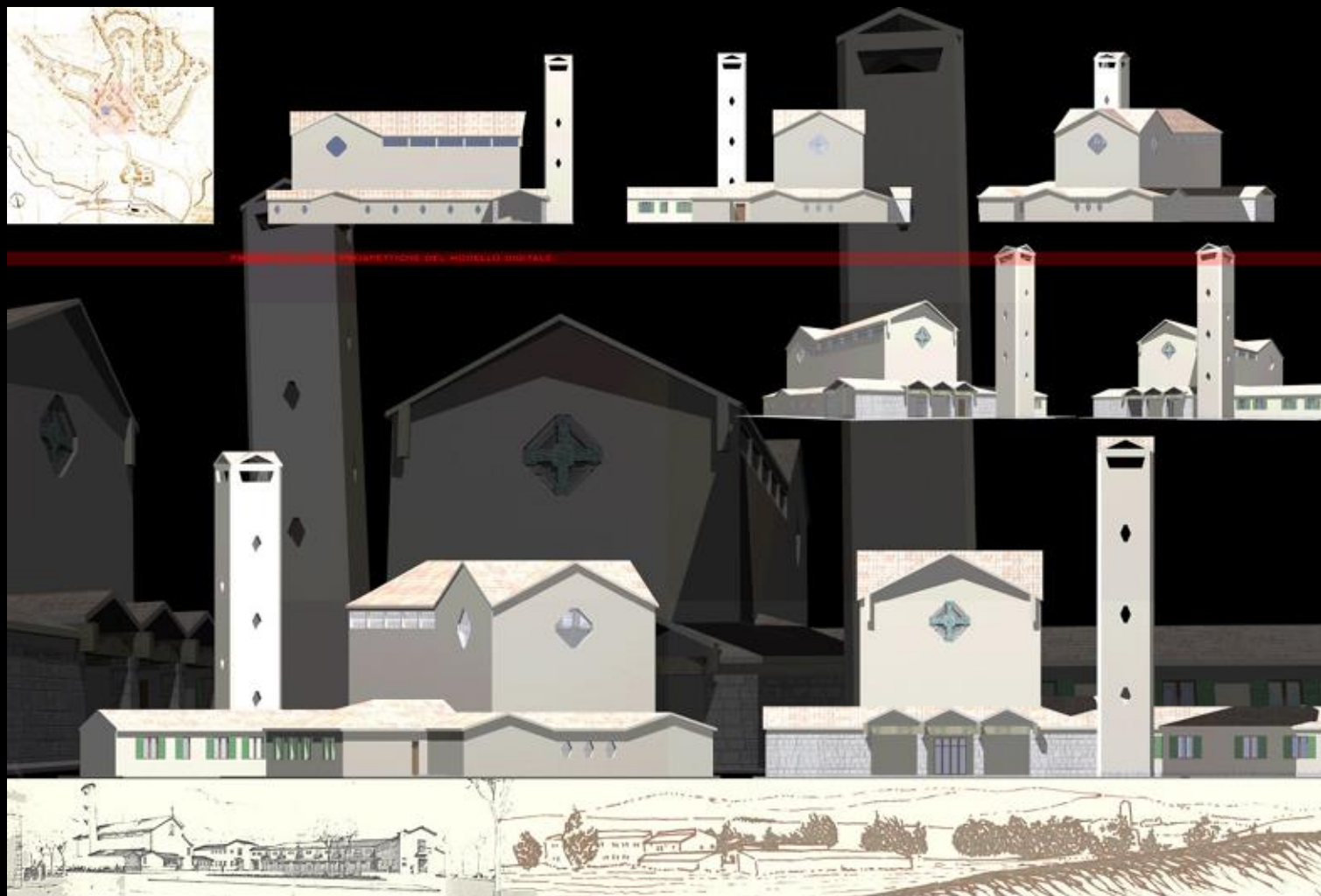




OLTRE IL DISEGNO...
Segni, colori e metafore grafiche
nella comunicazione idiomatica
del carattere



Progettazione Grafica: Impaginazioni



Progettazione Grafica: Impaginazioni

sedute: Arne Jacobsen

Series 7



1955

Producer Fritz Hansen

Disegnata nel 1955 da Arne Jacobsen è la sedia ammiraglia della raccolta di Fritz Hansen. "Simply a chair by Jacobsen with 4 legs and with optional arm", la stampa recita nel 1955. La Series 7 è il benchmark per le "scozzesi" (stacking chair), è disponibile in una serie di tipi di legno e colori.

Series 7 designed in 1955 by Arne Jacobsen is the flagship of Fritz Hansen collection. "Simply a chair by Jacobsen with 4 legs and with optional arm", the press wrote in 1955. The Series 7 is the benchmark among Jacobsen's stacking chair, it is available in a range of wood types and colors.

The Ant



1952

Producer Fritz Hansen

Sedia ed elegante, comunque, non immediatamente popolare nel 1952 quando Fritz Hansen la lanciò. The Ant è la prima delle "Arne Jacobsen's stacking chairs", Jacobsen disegnò originariamente The Ant con tre gambe, considerando il modo efficace per disporre un'ampia fila ed evitare di accovacciarsi le gambe, le tre gambe esprimono anche il tipo di costruzione minimalista che caratterizza questo sedia, ricordando così, senza prodotta simultaneamente una serie con quattro gambe divenuta da allora il tipo più comune.

Beautiful and elegant. However, not immediately popular in 1952 when Fritz Hansen launched the Ant designed by Arne Jacobsen. The Ant is the first and one of the best-known of Arne Jacobsen's stacking chairs. Jacobsen originally designed the Ant chair with three legs, which he used as the optimum way to ensure a firm footing and avoid fumbling with the back. The three legs also express the lightweight construction that characterizes the stacking chair. However, a four-legged version was produced simultaneously and has since become the most common type.

Oxford



1945

Producer Fritz Hansen

Realizzata originariamente nella versione alta in legno con base in legno modellata e come preferita con una sedia. È disponibile in quattro versioni di pelle in una serie di colori con una base in pelle grigia. Il design, in stile a ventaglio con lo schienale alto e a quella con lo schienale basso e con una sedia a tre gambe.

Was originally made in the tall version in oak with both rounded wooden base and a pedestal with crossbar. It is available in oak or leather in a range of colors with a padded base in pink. In both a tall and a chair version and with or without armrest.

Egg



1958

Producer Fritz Hansen

Egg era solamente 13kg. Era originariamente disponibile in cerchio, ma Jacobsen accettò di realizzare sedili per prodotti ad un prezzo più basso. Fu così fu disegnata un'ampia sedia da accompagnare alla sedia Egg fu presentata al pubblico ad un'anteprima di 20kg nel novembre del 1958. Disponibile in tutto a livello di pelle in una serie di colori con una base di pelle grigia ed inclinata a 45 gradi.

The Egg weighs only 13kg. Was originally available in leather. But Jacobsen accepted some to achieve a lower price. Later a stool was designed for the chair. The Egg was presented to the public at an exhibition in Paris in November, 1958. Available in oak or leather in a range of colors with a strong swivel base in steel.

Series 3300



1954

Producer Fritz Hansen

Norfolk e d'altro, di due a tre posti, così come vennero altre versioni precedenti. La serie fu anche originariamente accompagnata da un tavolino da caffè. Disponibile in tutto a livello di pelle in una serie di colori con una cornice di acciaio tubolare.

Four chair, two-seater sofa and three-seater sofa of steel or bronze version made to order. The series was used with coffee tables. Available in oak or leather in a range of colors with a tubular steel frame.

Swan



1958

Producer Fritz Hansen

Swan fu fatta originariamente con una cornice tubolare in acciaio e con un meccanismo di inclinazione a 180°. Disponibile in tutto a livello di pelle in una serie di colori con una base di acciaio tubolare. Questa sedia però solamente 7kg. Il design era solo a livello di pelle in una serie di colori con una base di acciaio tubolare in acciaio.

The Swan was originally made with a four-legged cast frame in conventional mode for highly mass conventional chairs. There was also a version on a base that had a tilting mechanism and, in 1967, a reclining version. While were discontinued in the mid 1970s, the Swan was first presented to the public at an exhibition in Paris in November, 1958 and in Denmark in January 1959. The Swan chair weighs only 7kg. The Swan is available in wood or leather in a range of colors with a tubular steel frame.

Swan sofa



1958

Producer Fritz Hansen

Swan sofa è stata in produzione nel 2003. Originariamente, la versione a due posti della versione poltrona. Disponibile in tutto a livello di pelle in una serie di colori con una cornice in acciaio.

The Swan sofa went back into production in the year 2003. Originally, it is version a two seats sofa version poltrona. Available in oak or leather in a range of colors with a tubular steel frame in steel.

OLTRE IL DISEGNO...
Segni, colori e metafore grafiche
nella comunicazione idiomatica
del carattere

